

## **FOCUS – Il capitale sociale nelle organizzazioni**

*4 Marzo 2022*

Il cambiamento noi lo subiamo, non lo generiamo. Cosa si chiede a chi si approccia al mondo del lavoro al giorno d'oggi, che è in continua evoluzione? Prima di tutto la flessibilità, il coinvolgimento ed infine la sfida. L'elemento che muove il capitale sociale è la **fiducia**, la rete di relazioni, la disponibilità a collaborare. Si presenta la necessità di considerare l'uomo non come individuo isolato, bensì come insieme delle interazioni sociali, per costruire gli uni insieme agli altri. La fiducia può essere alimentata grazie alla responsabilizzazione, al giusto equilibrio tra le regole e il grado di libertà. Quello che si è perso è il concetto di capitale umano come risorsa, come parte del progetto all'interno degli obiettivi dell'azienda.

In un contesto di cambiamento è necessario, infatti, creare un clima di cooperazione e scambio di opinioni seguendo i valori dell'azienda, il cui modello organizzativo deve basarsi sul concetto di **alleanza**. A tal fine, risulta fondamentale il trasferimento di competenze ed esperienze da una generazione all'altra con il fine di innovarsi ed evolversi. Bisogna alimentare, infine, la voglia di cimentarsi in cose nuove, a sperimentare, ma anche a sbagliare ponendo le basi per lo sviluppo di una cultura dell'errore, abbandonando il perfezionismo. Solo con la cultura dell'errore è possibile sperimentare e di conseguenza maturare.

Il fattore tempo riveste un ruolo fondamentale in tale processo. I giovani di oggi molto spesso non sono in grado di riconoscere il loro talento, di scoprire e seguire la propria passione. Ecco perché è sempre più importante favorire lo sviluppo attraverso i valori, facendo sentire il capitale sociale parte del progetto. In tale ambito è vitale la capacità di riconoscere la multi-potenzialità, attraverso il fattore tempo, dando la possibilità ai giovani di emergere nel contesto lavorativo.